

Deliberazione n° 08 del 29/03/2017	Oggetto: COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA DEL PERSONALE PER L'ANNO 2017.
---	--

L' AMMINISTRATORE UNICO

Ricordato che l'ASP ha approvato e sottoscritto apposite convenzioni con l'Unione Terre di Castelli ed i Comuni aderenti, di attribuzione di funzioni e servizi tra le quali quella relativa alla contrattazione decentrata e alle relazioni sindacali;

Premesso che:

- il d.lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- che le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:
 - 1) a) RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - 2) b) RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999, il quale stabilisce che presso ciascun ente sono annualmente destinate le risorse per sostenere le iniziative tese a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi in base a modalità e parametri specifici;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 9 maggio 2006, art. 8 CCNL dell'11 aprile 2008 e art. 4 CCNL del 31 luglio 2009);

Considerato:

- che l'attività di costituzione del fondo risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- che la maggior parte delle risorse decentrate del fondo sono costituite dalla quota che, ai sensi di CCNL, ha carattere di certezza, stabilità e continuità (cc.dd. risorse di parte stabile), determinate in modo automatico secondo parametri di computo predefiniti dalla disciplina contrattuale nazionale di comparto, senza margini di discrezionalità da parte delle Amministrazioni;

Visto l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e

agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15

Considerato che occorre procedere alla costituzione di parte stabile del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, al fine di impegnare quelle voci aventi carattere continuativo e predeterminato (PEO, retribuzioni di posizione organizzativa, altre indennità);

Visti:

- l'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- la circolare della RGS n. 8 del 2/2/2015, dalla quale, anche se non rivolta agli Enti Locali, si possono desumere alcune indicazioni importanti; in particolare, nella scheda tematica G.3 "Contrattazione integrativa" (pag. 52 e 53) si legge "...va segnalata la cessazione, dal 1 gennaio 2015, delle misure di contenimento previste dal comma 2-bis, primo periodo, dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, ...a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis" per cui ne consegue che non opera più, a partire dal 2015, sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, il limite soglia del 2010 e l'automatica riduzione delle stesse collegata alla diminuzione del personale in servizio;
- la circolare della RGS nr. 20 dell'8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta "minusvalenza fissa") da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

Ricordato che per gli anni dal 2011 al 2014 la riduzione del personale cessato nel corso degli anni di riferimento, ex art. 9 del D.L. 78/2010 comma 2-bis, è stata calcolata secondo la metodologia esposta nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011, quantificando l'eventuale riduzione con la percentuale di variazione della media aritmetica dei presenti nell'anno di riferimento rispetto alla media dei presenti dell'anno 2010, con medie calcolate col personale in servizio al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno;

Rilevato che, come dimostrato nel prospetto di costituzione indicato nel dispositivo della presente delibera, la quota di decurtazione consolidata a partire dall'anno 2015, ai sensi della seconda parte dell'art 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010, è pari ad euro 90.092;

Atteso che dal 2010 il fondo ha subito una graduale riduzione per effetto del trasferimento all'Unione Terre di Castelli di funzioni nell'ambito di attività socio assistenziale, socio sanitario, socio educativo e per i settori minori, adulti ed anziani, con contestuale trasferimento di risorse umane;

Considerato che l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 dispone, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124 un duplice vincolo:

- il totale del salario accessorio non può superare l'importo dell'anno 2015;
- il totale del salario accessorio va ridotto automaticamente sulla base della riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile sulla base del turn-over vigente;

Preso atto che a tutt'oggi tali decreti non sono ancora stati emanati, per cui si ritiene in via prudenziale di costituire la parte stabile del fondo 2017 nello stesso importo di parte stabile dell'anno 2016, decurtando dall'importo dell'anno 2015 - anno costituente attuale limite di tetto di spesa - le riduzioni del personale in servizio nell'anno 2016, restando in attesa di ulteriori disposizioni normative al fine di computare, eventualmente, anche le riduzioni del personale relative al corrente anno 2017;

Ritenuto, per quanto disposto dall'art 4, comma 2, del CCNL 5/10/2001, relativamente alla Retribuzione individuale di Anzianità (RIA) e agli assegni ad personam in godimento del personale cessato, di incrementare la parte stabile del Fondo nei medesimi importi inseriti nel Fondo dell'anno 2016, costituente limite attuale di tetto di spesa, computandoli così come segue:

- anno 2014 e 2015: importo annuale RIA ed assegni ad personam per un importo di Euro 788;
- anno 2016: importo RIA ed assegni ad personam in proporzione ai mesi di cessazione 2016 per un importo di Euro 224;

Ritenuto di determinare in complessivi Euro 323.431 il Fondo delle risorse decentrate di parte stabile per l'anno 2017, come da prospetto inserito nel dispositivo del presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamata la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 27 del 27/12/2016 con la quale è stata autorizzata la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione della preintesa di Accordo Quadro di parte normativa (Accordo Unionale), valevole e impegnativo per tutte le Amministrazioni dell'area vasta dell'Unione e decorrente dal 1° gennaio 2016;

Preso atto che l'Azienda non è soggetta al patto di stabilità;

Precisato che con deliberazione n. 7 del 04/08/2016 l'Assemblea dei Soci che ha approvato il Piano programmatico 2016 - 2018; il Bilancio pluriennale di previsione 2016 - 2018 e il Bilancio economico preventivo con allegato il Documento di Budget 2016 e che l'Amministratore Unico ha approvato con deliberazione n. 3 del 31/01/2017 il Piano Performance triennale 2017-2019, documenti nei quali si sono individuati gli obiettivi strategici e i progetti, trasversali e di area, dell'Amministrazione per il breve, medio e lungo periodo e gli obiettivi operativi e ordinari di area.

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;

Vista la bozza di determina predisposta dal Servizio Risorse Umane - Gestione Economica del Personale dell'Unione Terre di Castelli

Visti:

- lo Statuto;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i vigenti CC.NN.LL;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

DELIBERA

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato, che qui si intende integralmente richiamato;
2. di costituire provvisoriamente la parte stabile del Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa di competenza dell'anno 2017 per un importo di Euro 323.431 di risorse stabili, secondo il seguente prospetto:


ASP - COSTITUZIONE DI PARTE STABILE FONDO ANNO 2017


Risorse stabili	2017
Importo Unico determinato ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004 2004 al netto delle quote di risorse stabili trasferite all'Unione	236.133
Incrementi art. 8, comma 2, CCNL 11/4/2008	16.304
Incremento dotazioni organiche art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	183.184
R.I.A. ed assegno ad personam personale cessato art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001	10.286
Incremento R.I.A. ed assegno ad personam personale cessato ANNO 2014 e ANNO 2015 (pro quota)	788
R.I.A. ed ass. ad personam personale cessato (annualizz.2015 + 2016 pro-quota)	224
Incremento benefici contrattuali progressioni economiche orizzontali anni 2004, 2006, 2008 e 2009	7.998
Riduzione parte fissa per trasferimento personale all'Unione	- 41.394
Consolidamento decurtazioni anni 2011-2014 parte fissa ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 (21,84%) - dal 2015 in poi	- 90.092
Decurtazione del Fondo - parte fissa (0%)	-
TOTALE risorse stabili	323.431

3. di dare atto:

- che l'importo del Fondo che si costituisce col presente atto corrisponde all'analogo importo costituito per l'anno 2016, pertanto comprensivo dei risparmi relativi alla Ria del personale cessato negli anni 2014, 2015 e pro-quota 2016;

- che, per quanto riguarda la parte variabile del fondo, sono contrattualmente previste fonti di alimentazione discrezionali, che richiedono pertanto una valutazione da parte dell'organo di governo e che, anche se già autorizzate per gli anni passati, devono trovare annuale motivazione nello sviluppo dei programmi e dei processi di produzione dei servizi, oltre che nelle azioni di sostegno dei relativi assetti organizzativi, in coerenza con i dettati del vigente CCNL ed eventualmente del nuovo CCNL per cui, non appena possibile, si procederà alla costituzione del Fondo 2017 comprensivo anche della parte variabile, allineando il medesimo alla futura normativa vigente;
 - che alla presente costituzione di parte stabile non si è reso necessario apportare la decurtazione di cui all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015, relativamente al personale in servizio dell'anno 2016 e che in sede di costituzione complessiva l'eventuale decurtazione sarà calcolata alla luce della futura normativa vigente;
 - di dare atto che le relative somme trovano imputazione in parte sui conti 31100004 "Produttività - competenze", 31200000 "Oneri sociali a carico ente" e 36100001 "Irap" come spesa collegata alle retribuzioni mensili e in parte sul conto 31100008 "Produttività - Fondo" del bilancio 2016/2018, annualità 2017.
4. di dare atto che l'ammontare del Fondo è compatibile con i vincoli di spesa vigenti in materia di personale;
 5. di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", .
 6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Risorse Umane - Gestione Economica del Personale dell'Unione Terre di Castelli per i conseguenti adempimenti e per la dovuta informazione alle OO.SS, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1/4/1999;
 7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo come previsto dalla normativa in vigore.



L'Amministratore Unico
Dot. Marco Franchini




AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
 "GIORGIO GASPARINI" VIGNOLA
 Dott. Marco Franchini
 Amministratore Unico

Enti Pubblici Soci: Unione di Comuni Terre di Castelli | Castelnuovo Rangone
 Castelvetro di Modena | Guiglia | Marano sul Panaro | Montese | Savignano sul Panaro
 Spilamberto | Vignola | Zocca

Via Libertà, 823 41058 Vignola (Mo)
 T 059 770 524
 F 059 770 5200
 M info@aspvignola.mo.it
 W www.aspvignola.mo.it
 C.F. / P.I. 03099960365

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

"Giorgio Gasparini" – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola ai sensi dei commi 4 e 5, dell'art. 25 del vigente Statuto.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola

DAL: 08/04/2017 AL: 22/04/2017 e registrato al numero d'ordine progressivo: _____.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Govili Paola)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- E' DIVENUTA ESECUTIVA per decorrenza dei termini ai sensi di legge;
- E' dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi della normativa vigente;

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Govili Paola)

RELAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo, composto da n. 5 facciate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Govili Paola)
